

Giovani, due spazi gratuiti in via Carteria

Il Comune mette a disposizione locali di 19 e 26,5 metri quadri ai civici 26/a e 104. Si assegnano per 3 anni. Domande fino al 15 marzo

Giovani sempre più protagonisti attivi della città. È uno degli obiettivi della decisione del Comune di Modena che mette a disposizione due spazi in via Carteria, con un bando pubblicato online per realizzare nuove proposte culturali. «Puntiamo a fare emergere – spiega l'assessore alla Cultura Andrea Bortolamasi – energie giovani in ambito culturale allargando il campo a possibili espressioni di protagonismo giovanile, oltre la dimensione delle arti visive che già caratterizza la strada. Questi piccoli spazi si propongono come luoghi di ritrovo, incontro e confronto. In cui stare insieme, dialogare, riflettere e progettare azioni culturali per trasformare l'ambiente in cui si vive, rigenerare, coinvolgere, crescere». Tra le attività previste dal bando che saranno valutate c'è anche, appunto, oltre alla frequenza di utilizzo degli spazi, la capacità di fare sistema in rapporto con il territorio e, in particolare, la valorizzazione della zona Carteria – Sant'Eufemia. Si può spaziare con i progetti nell'ambito della cultura, nel senso più ampio del termine.

Al sito www.comune.modena.it/cultura ci sono informazioni e moduli per presentare i progetti per partecipare alla selezione. Per le domande c'è tempo fino al 15 marzo. Gli spazi, di proprietà del Comune,



Andrea Bortolamasi, assessore alla Cultura del Comune di Modena

La partecipazione è riservata a gruppi informali o riuniti in associazione, formati da cittadini con un impegno diretto in campo artistico o culturale, residenti nel Comune di Modena e che svolgano la propria attività in un ambito artistico, creativo e di organizzazione e produzione culturale, dai vari linguaggi espressivi fino alla promozione della partecipazione attiva dei cittadini alla vita culturale. Non è fissato un limite di età per partecipare ma tra i criteri premianti per essere selezionati dalla Commissione valutatrice ci sono la presenza di giovani attivi nell'associazione o nel gruppo, e la capacità del progetto di coinvolgere le fasce giovanili.

Chi otterrà l'assegnazione di uno spazio dovrà pagare le spese relative a energia elettrica, acqua, riscaldamento e pulizie; dovrà curare tutti gli aspetti legati all'organizzazione delle attività culturali, espositive e artistiche compreso l'arredo degli spazi e, allo scadere del periodo di assegnazione, si impegna al ripristino degli spazi nello stato in cui si trovavano al momento della consegna. L'assegnatario si impegna, inoltre, a utilizzare i locali in modo continuato e abituale garantendo la realizzazione del progetto presentato.

ne, si trovano ai civici 26/a e 104, e misurano rispettivamente 19 e 26,5 metri quadrati. L'assegnazione gratuita, per tre anni, avrà inizio entro luglio 2021 e durerà fino al 31 ottobre 2024, con possibile rinnovo di altri due anni, alle stesse condizioni, di comune accordo tra le parti.

L'ASSESSORE BORTOLAMASI
«Puntiamo a fare emergere nuove energie per dialogare, riflettere e progettare azioni culturali»

VADEMECUM

Nella richiesta anche i contenuti

Senza preferenze deciderà la commissione

La domanda di iscrizione dovrà illustrare la tipologia e i contenuti del progetto che si intende sviluppare, e mettere in evidenza l'utilizzo dei locali al fine della sua realizzazione, quantificandone la frequenza e la continuità d'uso.

Ogni richiedente potrà esprimere una preferenza per uno dei due locali: altrimenti l'assegnazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione selezionatrice. Le planimetrie dei locali sono online con il bando sul sito del Comune (www.comune.modena.it/cultura). Eventuali sopralluoghi vanno concordati con il Settore Cultura (tel. 059 2032807 oppure 059 2032788).

Provincia e tribunale

Accordo per i lavori di pubblica utilità

Riguarda gli imputati o i condannati a pene lievi «Supportano il personale»



Prosegue la collaborazione tra la Provincia e il Tribunale per l'utilizzo di imputati o condannati a pene lievi in lavori socialmente utili nei servizi dell'ente; un'opportunità, prevista dalla legge, utilizzata dal 2012 da oltre 100 persone che hanno completato questi percorsi, contribuendo con oltre otto mila ore di lavoro gratuito. Nei giorni scorsi il presidente della Provincia Gian Domenico Tomei ha approvato il rinnovo di due convenzioni con il presidente del Tribunale Pasquale Liccardo, attive dal 2012 che regolano, sulla base di diverse disposizioni di legge per i reati puniti con pene

pecuniarie o sotto i quattro anni, la possibilità di svolgere un lavoro di pubblica utilità; oppure, prima ancora di arrivare a una eventuale condanna, di ottenere dal giudice la sospensione del processo, partecipando a un programma di 'messa alla prova', stabilito dall'Ufficio di esecuzione penale esterna. En-

trambe le convenzioni prevedono l'impiego in servizi amministrativi, informatici e nelle attività di manutenzione di scuole e strade a supporto del personale provinciale. Una collaborazione positiva, come rileva il presidente della Provincia Gian Domenico Tomei, che «contribuisce a mettere in pratica lo spirito della legge, impiegando gli imputati in attività amministrative di vario genere o a supporto del nostro personale per attività di manutenzione di strade, piste ciclabili ed edifici». In base alla legge il giudice può disporre, su richiesta dell'imputato e con un programma stabilito dall'Ufficio di esecuzione penale esterna, la messa alla prova con sospensione del processo; l'obiettivo è di favorire il reinserimento degli imputati, decongestionando il processo penale e evitando accessi al carcere per imputati di reati di lieve entità.

L'accordo

Gulliver fa lo sconto ai soci Abitcoop

Convenzione sottoscritta da Arletti e Ascari e riguarda le prestazioni al Poliambulatorio

Simona Arletti, presidente di Abitcoop e Massimo Ascari, Presidente di Gulliver, hanno sottoscritto una convenzione che prevede il riconoscimento di sconti agli oltre 19mila Soci della cooperativa di abitazione di Modena sulle prestazioni effettuate presso la Divisione Poliambulatorio, gestita dalla cooperativa sociale. In un periodo difficile dovuto alla pandemia, Abitcoop intende rafforzare il proprio impegno nei confronti dei Soci nell'ambito delle attività di welfare, in par-

ticolare modo della tutela della salute, offrendo condizioni vantaggiose per l'accesso a visite polispecialistiche, trattamenti di fisioterapia e idrokinesiterapia, prestazioni di odontoiatria e ortodonzia e analisi di laboratorio (tra cui anche tamponi e test sierologici).

Gulliver, nell'ambito dello scopo mutualistico della cooperativa, mette a disposizione della collettività e del territorio la propria professionalità, investendo risorse e impegno in una struttura affidabile, onesta, innovativa, che si occupa della cura e della salute dei cittadini modenese dal 1977. Pur con le difficoltà dell'ultimo anno, il Poliambulatorio prosegue la propria attività nel rispetto di tutte le misure di prevenzione legate ai protocolli anti-contagio.

L'accordo prevede una durata triennale e una adeguata divulgazione ai soci di Abitcoop attraverso i canali di comunicazione a disposizione, che darà avvio ad una collaborazione significativa tra le cooperative e rafforzerà un sodalizio importante per tutto il territorio di Modena.